



**Comune di Ranica**

**BILANCIO CONSOLIDATO  
2016**

**RELAZIONE SULLA GESTIONE  
CONSOLIDATA E NOTA INTEGRATIVA**

(art. 11-bis, comma 2, lettera a) D.Lgs. 118/2011)

## Sommario

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA .....	2
Il bilancio consolidato degli enti locali .....	2
Il Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.) .....	3
Il perimetro di consolidamento .....	5
GAP e perimetro di consolidamento Comune di Ranica .....	6
Le fasi preliminari al consolidamento .....	7
Informazioni attinenti all'ambiente e al personale .....	8
Ulteriori informazioni .....	8
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2016 .....	10
Criteri di valutazione delle voci di bilancio .....	10
ATTIVITA' .....	10
PASSIVITA' .....	16
CONTO ECONOMICO .....	17
Principi e metodi di consolidamento .....	19
Elisioni delle operazioni infragruppo .....	21
Compensi spettanti agli amministratori e all'organo di revisione della capogruppo .....	22
Lo stato patrimoniale consolidato .....	23
Il conto economico consolidato .....	23
RISULTATO ECONOMICO CONSOLIDATO .....	24
Conto economico secondo il modello a valore aggiunto .....	24

## RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA

La presente relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa, costituisce allegato al bilancio consolidato per l'esercizio 2016 del Comune di Ranica ed è redatta nel rispetto degli obblighi previsti dall'articolo 11, comma 2, lettera a) e delle altre disposizioni del D.Lgs. 118/2011 e, ove necessario, del Codice Civile e dei Principi Contabili Nazionali (OIC).

### **Il bilancio consolidato degli enti locali**

Il Bilancio consolidato è un documento consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del "gruppo amministrazione pubblica", dopo un'opportuna eliminazione dei rapporti infragruppo, redatto dalla capogruppo.

Il quadro normativo per la predisposizione del bilancio consolidato è così composto:

- articoli 11bis – 11quinquies del D.Lgs. 118/2011;
- allegato 4/4 del D.Lgs. 118/2011 principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato. Quest'ultimo prevede, come raccomandazione finale, il rinvio ai principi contabili generali e civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC),

Riguardo alle finalità, il bilancio consolidato deve consentire di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali che detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Gli enti territoriali sono tenuti all'approvazione del bilancio consolidato tenendo conto dei seguenti criteri:

- obbligo in vigore dal 2017, con riferimento all'esercizio 2016, per tutti gli enti, eccetto gli sperimentatori (che hanno dato già attuazione alla normativa) ed i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti (per i quali l'obbligo è previsto il rinvio dell'obbligo di un anno);
- redazione seguendo gli articoli dall'11-bis all'11-quinquies del D.Lgs. 118/2011 e quanto previsto dal principio contabile applicato 4/4 allegato al succitato decreto;

- il bilancio consolidato è riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio ed è predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento individuata dall'ente capogruppo con riferimento alla data del 31 dicembre dell'esercizio per il quale è redatto il bilancio consolidato;

- il bilancio consolidato è approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento ed è composto dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale consolidato (secondo lo schema allegato 11 al D.Lgs. 118/2011), ai quali sono allegati la relazione sulla gestione consolidata comprensiva della nota integrativa e la relazione dell'organo di revisione.

Il Comune di Ranica, in qualità di ente capogruppo, ha predisposto il bilancio consolidato per l'esercizio 2016, coordinandone l'attività con i soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

### **Il Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.)**

Secondo quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, al fine di poter procedere alla predisposizione del bilancio Consolidato, gli enti capogruppo individuano, preliminarmente, le aziende e le società che compongono il Gruppo amministrazione pubblica .

Al riguardo l'amministrazione pubblica deve predisporre due elenchi separati:

1. gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP), evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
2. enti, le aziende e le società incluse nell'area di consolidamento

Costituiscono componenti del GAP:

- 1) gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo in quanto trattasi delle articolazioni organizzative;
- 2) gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
  - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
  - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte

strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;

c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;

d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;

e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

3) gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubbliche, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e private e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

4) le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

5) le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2018, con riferimento all'esercizio 2017 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Non rileva ai fini del Gruppo amministrazione pubblica la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società, per cui occorre esaminare gli enti che regolano la vita del soggetto e i suoi rapporti con l'amministrazione pubblica (statuti, regolamenti, contratti, ecc...) e verificare il grado di controllo.

## **Il perimetro di consolidamento**

Gli enti e le società compresi nel GAP possono non essere inseriti nell'elenco dei soggetti da consolidare nei casi di:

a) Irrelevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento<sup>1</sup> per gli enti locali rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici<sup>2</sup>.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

In ogni caso, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

Gli enti e Società che fanno parte dell'Area di consolidamento sono rappresentati da tutti quelli per i quali non sono ravvisabili i casi di esclusione delineati dal Principio contabile applicato.

---

<sup>1</sup> A partire dall'esercizio 2018 sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento

## GAP e perimetro di consolidamento Comune di Ranica

Il Comune capogruppo ha approvato, con deliberazioni di Giunta n. 182 del 24.11.2016, e n. 135 del 10.08.2017 alle quali si rinvia per informazioni aggiuntive sugli enti inclusi nel perimetro di consolidamento rispetto a quelle riportate nel presente documento, due distinti elenchi:

- l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica";
- l'elenco degli enti inclusi nell'area di consolidamento, ovvero nel bilancio consolidato.

Entrambi gli elenchi sono stati aggiornati alla fine dell'esercizio 2016 per tener conto di quanto avvenuto nel corso della gestione.

Alla luce dei principi previsti dalla legge, l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" è il seguente (primo elenco):

Denominazione	Classificazione	% di partec.	Fondo di dotazione/ capitale sociale
FONDAZIONE S. ANTONIO - ONLUS	Ente di diritto privato controllato		
SOCIETA' SERVIZI SOCIO SANITARI VALSERIANA S.R.L.	Società partecipata direttamente	5,263	57.000
SERIO SERVIZI AMBIENTALI S.R.L.	Società partecipata direttamente	17,28	20.000
CONSORZIO TERRITORIO E AMBIENTE S.P.A.	Società partecipata direttamente	3,28	9.500.000
UNIACQUE S.P.A.	Società partecipata direttamente	0,57	2.040.000
INGENERIE TOSCANE S.R.L.	Società partecipata indirettamente	0,0057	100.000

Ai fini della individuazione degli enti inclusi nell'area di consolidamento (secondo elenco) occorre evidenziare che le società UNIACQUE SPA e INGENERIE TOSCANE S.R.L. sono detenute con una percentuale di partecipazione inferiore all'1%. Tali partecipazioni sono considerate irrilevanti, per cui possono non essere inserite nell'area di consolidamento ai fini del bilancio consolidato.

<sup>2</sup> La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o

Inoltre non è stata inclusa nell'area di consolidamento la FONDAZIONE S. ANTONIO – ONLUS in quanto è considerata irrilevante in base al principio di irrilevanza per la rappresentazione patrimoniale e finanziaria.

Pertanto gli enti e le società che vengono inclusi nel Perimetro di consolidamento per l'esercizio 2016 (elenco 2) a seguito delle opportune analisi sono:

Denominazione	Attività svolta/missione	Strutturazione	% del totale
SOCIETA' SERVIZI SOCIOSANITARI VALSERIANA S.R.L.	Esercizio delle attività inerenti la gestione dei servizi sociali, assistenziali e sanitari e della tutela dei minori	Società partecipata direttamente	5,263
SERIO SERVIZI AMBIENTALI S.R.L.	Gestione di servizi di pubblica utilità nel settore dell'igiene ambientale dei comuni soci	Società partecipata direttamente	17,28
CONSORZIO TERRITORIO E AMBIENTE S.P.A.	Realizzazione e gestione delle infrastrutture pubbliche degli enti locali nell'ambito territoriale	Società partecipata direttamente	3,28

Per ciascuno dei soggetti ricadenti all'interno dell'Area di consolidamento si fa rinvio alle deliberazioni sopracitate.

### Le fasi preliminari al consolidamento

Prima della redazione vera e propria del bilancio consolidato, l'amministrazione pubblica capogruppo ha provveduto a comunicare ai soggetti interessati la loro inclusione nel perimetro di consolidamento e le necessarie direttive.

Tali direttive riguardano:

- 1) le modalità e i tempi di trasmissione dei bilanci di esercizio, dei rendiconti o dei bilanci consolidati e delle informazioni integrative necessarie all'elaborazione del consolidato. I bilanci di esercizio e la documentazione integrativa sono trasmessi alla capogruppo entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello di riferimento. L'osservanza di tali termini è particolarmente importante, in considerazione dei tempi tecnici necessari per l'effettuazione delle operazioni di consolidamento, per permettere il rispetto dei tempi previsti per il controllo e l'approvazione del bilancio consolidato. Se alle scadenze previste i bilanci dei

partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente".



componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.

- 2) le indicazioni di dettaglio riguardanti la documentazione e le informazioni integrative che i componenti del gruppo devono trasmettere per rendere possibile l'elaborazione del consolidato. Di norma i documenti richiesti comprendono lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti a operazioni effettuate tra le componenti del gruppo) e che devono essere contenute nella nota integrativa del bilancio consolidato.
- 3) le istruzioni necessarie per avviare un percorso che consenta, in tempi ragionevolmente brevi, di adeguare i bilanci del gruppo, compresi i bilanci consolidati intermedi, ai criteri previsti nel presente principio, se non in contrasto con la disciplina civilistica, per gli enti del gruppo in contabilità economico-patrimoniale. In particolare, la capogruppo predispone e trasmette ai propri enti strumentali e società controllate linee guida concernenti i criteri di valutazione di bilancio e le modalità di consolidamento (per i bilanci consolidati delle sub-holding del gruppo) compatibili con la disciplina civilistica.

Nel rispetto delle istruzioni ricevute i componenti del perimetro di consolidamento hanno trasmesso la documentazione necessaria ai fini della redazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2016.

## **Informazioni attinenti all'ambiente e al personale**

### **Personale**

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti, per cui il gruppo è stato dichiarato definitivamente responsabile.

### **Ambiente**

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui il gruppo è stato dichiarato colpevole in via definitiva.

## **Ulteriori informazioni**

**INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 2, AL PUNTO 6-BIS, DEL CODICE CIVILE**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile, ai fini delle informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, non sussistono rischi finanziari.

**PERDITE RIPIANATE DALLA CAPOGRUPPO**

La capogruppo negli ultimi tre anni non ha ripianato perdite attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie. [in caso contrario indicare l'ammontare.]

**FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Non si rilevano fatti importanti dopo la chiusura dell'esercizio.

\*\*\*\*\*

Di seguito viene riportata la nota integrativa al bilancio consolidato chiuso al 31.12.2016.

## **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2016**

Il bilancio consolidato per l'esercizio 2016 del Comune di Ranica è il primo bilancio consolidato redatto secondo le indicazioni del D.Lgs. 118/2011.

### **Criteri di valutazione delle voci di bilancio**

Il processo di redazione del Bilancio Consolidato richiede che i bilanci delle singole aziende e del Comune siano redatti sulla base di criteri di valutazione omogenei.

Come di seguito specificato si è verificata una sostanziale omogeneità tra le aziende nell'utilizzo dei criteri di valutazione, mentre si sono manifestate differenze con i criteri adottati dal Comune capogruppo. Il Principio contabile applicato per il Bilancio Consolidato consente di derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base.

La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

## **ATTIVITA'**

### **IMMOBILIZZAZIONI**

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi. Le immobilizzazioni comprendono anche le attività che sono state oggetto di cartolarizzazione.

Costituiscono eccezione a tale principio i beni che entrano nella disponibilità dell'ente a seguito di un'operazione di leasing finanziario o di compravendita con "patto di riservato dominio" ai sensi dell'art. 1523 e ss del Cod. civ., che si considerano acquisiti al patrimonio dell'amministrazione pubblica alla data della consegna e, rappresentati nello stato

patrimoniale con apposite voci, che evidenziano che trattasi di beni non ancora di proprietà dell'ente. L'eccezione si applica anche nei casi di alienazione di beni con patto di riservato dominio.

## **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Nello stato patrimoniale redatto dal comune capogruppo nel rispetto delle norme del D.Lgs. 118/2011 le immobilizzazioni immateriali sono pari a da € 80.823.

Ai beni immateriali (altre immobilizzazioni) si applica l'aliquota di ammortamento del 20%, salvo quanto previsto per le immobilizzazioni derivanti da concessioni e per le immobilizzazioni derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche. Nel caso in cui l'amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di terzi (ad es. bene in locazione) di cui si avvale, tali migliorie andranno iscritte tra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua) e quello di durata residua dell'affitto.

Il costo storico delle immobilizzazioni derivanti da concessioni da altre amministrazioni è ammortizzato in un periodo temporale pari alla durata della concessione (se alla data della predisposizione del bilancio la concessione è già stata rinnovata, la durata dell'ammortamento dovrà essere commisurata al periodo complessivo della concessione, incluso il rinnovo).

I miglioramenti a immobili di privati di cui l'amministrazione si avvale (ad esempio per locazione), sono contabilizzati come trasferimenti in c/capitale a privati.

L'aliquota di ammortamento per i costi pluriennali derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche è quella applicata agli investimenti che i trasferimenti hanno contribuito a realizzare.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente.

Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende:

- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;
- i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);
- i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali ad esempio quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari.

Non sono in ogni caso comprese, tra i costi di produzione interne dell'immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute dall'ente.

Per quanto riguarda le società partecipate le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale al costo di acquisto o di produzione, maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, e sono esposte al netto degli ammortamenti calcolati sistematicamente per quote costanti in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

## **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte nello Stato Patrimoniale al costo di acquisto comprensivo di eventuali spese accessorie di diretta imputazione e al netto delle quote di ammortamento. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti.

Il costo delle immobilizzazioni è ripartito nel tempo attraverso la determinazione di quote di ammortamento da imputarsi al conto economico in modo sistematico, in base ad un piano di ammortamento predefinito in funzione del valore del bene, della residua possibilità di utilizzazione del bene, dei criteri di ripartizione del valore da ammortizzare (quote costanti), in base ai coefficienti indicati dalla legge.

In particolare nello Stato Patrimoniale del bilancio armonizzato del Comune gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati sulla base dei seguenti coefficienti:

### **Beni demaniali:**

- Strade, ponti e altri beni demaniali 2%

### **Beni mobili:**

- Terreni 0%
- Fabbricati 3%
- Impianti e macchinari 15%
- Attrezzature industriali e commerciali 15% - 20%
- Mezzi di trasporto 20%

- Macchinari per ufficio 15%- 20%
- Mobili e arredi per ufficio 15%
- Altri beni materiali 15%

Le aliquote non vengono applicate per i beni acquistati nell'esercizio, che iniziano il loro processo di ammortamento nell'esercizio successivo all'acquisto.

In generale i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati. Le cave ed i siti utilizzati per le discariche sono inventariati nella categoria "indisponibili terreni" per cui non sono ammortizzati.

I beni, mobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio o "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto risultano da inventario ma senza alcun valore; non sono soggetti ad ammortamento.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente, costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente.

Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende:

- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;
- i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);
- i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali, ad esempio, la quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari.

Non sono, in ogni caso, comprese, tra i costi di produzione interni di immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute dall'ente.

Per quanto riguarda le società partecipate, le immobilizzazioni sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili; l'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Percentuali di ammortamento applicate dalla società SERVIZI SOCIOSANITARI VAL SERIANA SRL:

- Macchine uff.eletr. 20%
- Mobili e arredi 10%

- Attr.specifica 12,50%
- Macch.app.atfr. 15%
- Arredamento 15%

Percentuali di ammortamento applicate dalla società CONSORZIO TERRITORIO ED AMBIENTE VALLE SERIANA S.P.A.:

- Terreni e fabbricati (Palazzina uffici) 3,50%
- Impianti e macchinari (Trattore) 20,00%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata, se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Per quanto riguarda la società SERIO SERVIZI AMBIENTALI S.R.L. non è stato possibile individuare le aliquote di ammortamento.

Si specifica che, pur essendo state, in alcuni casi, utilizzate aliquote diverse da quelle previste dal principio contabile 4/3 del D.Lgs. 118/2011 si ritiene utile confermare nel bilancio consolidato i valori riportati dalla società, allo scopo di mantenere la tipicità del settore e garantire la rappresentazione veritiera e corretta del bilancio.

#### **Operazioni di locazione finanziaria (leasing)**

Nessuna delle società partecipate incluse nell'area di consolidamento presenta al 31/12/2016 operazioni di leasing finanziario.

### **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Per le partecipate non ricomprese nel perimetro di consolidamento, è stato mantenuto il criterio di valutazione utilizzato in sede di redazione dello stato patrimoniale del Comune al 31 dicembre 2016 (criterio del costo di acquisizione o del patrimonio netto dell'esercizio 2015).

Il valore dei crediti concessi dall'ente è determinato dallo stock di crediti concessi. Non costituiscono immobilizzazioni finanziarie le concessioni di credito per far fronte a temporanee esigenze di liquidità. Nello stato patrimoniale tali crediti sono rappresentati al netto del fondo svalutazione crediti riguardante i crediti di finanziamento.

## **RIMANENZE**

Sono presenti rimanenze per un importo pari a Euro 6.173 iscritte nell'attivo circolante dello stato patrimoniale attivo consolidato.

## **CREDITI**

Nello Stato Patrimoniale del Comune capogruppo i crediti sono esposti al valore nominale. Il Fondo svalutazione crediti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti.

Per le società partecipate i crediti sono esposti al valore nominale, che si è ritenuto coincida con il valore presunto di realizzo.

## **ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI**

Nei bilanci di Comune capogruppo, al 31.12.2016, non risultano iscritte attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

## **RATEI E RISCONTI**

Comune capogruppo: Ratei e risconti attivi sono quote di costo liquidate nell'esercizio 2016 ma di competenza dell'esercizio successivo, si tratta per lo più di affitti passivi, spese condominiali e assicurazioni.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto



di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di rendiconto, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo. Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche sono riscontate per la quota non di competenza dell'esercizio.

Per quanto concerne le società partecipate i ratei e risconti attivi e passivi sono contabilizzati nel rispetto della competenza temporale ed economica delle operazioni (art.2424 bis, comma 5 Codice Civile), ivi compresi quelli originati dai contributi in conto impianti.

## **PASSIVITA'**

### **PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto, alla data di chiusura del bilancio, è articolato nelle seguenti poste:

- a) fondo di dotazione;
- b) riserve;
- c) risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente.

### **FONDI PER RISCHI E ONERI**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

### **DEBITI**

In tutti i bilanci oggetto di consolidamento i debiti di funzionamento sono esposti al loro valore nominale. I debiti da finanziamento dell'ente corrispondono alle quote ancora da rimborsare.

## **GARANZIE, IMPEGNI, BENI DI TERZI E RISCHI**

Le "voci" poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture secondario o minore (improprio per alcuni Autori) che, perché tale, è distinto ed indipendente dalla contabilità generale economico-patrimoniale.

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata:

- Al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati;
- Al valore corrente di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati;
- Al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

## **CONTO ECONOMICO**

### **RICONOSCIMENTO RICAVI**

I ricavi delle vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

## ALTRI ACCANTONAMENTI

La voce Altri accantonamenti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si manifestano con riferimento ai crediti iscritti nel conto del patrimonio. Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti.

## SPESE DI PERSONALE

Nel bilancio consolidato le spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale sono distinte per ogni componente del Gruppo come di seguito indicato:

<b>Spesa di personale</b>	<b>Importo</b>
Comune di RANICA	840.247
CONSORZIO TERRITORIO E AMBIENTE SRL	-
SERIO SERVIZI AMBIENTALI SRL	34.791
SERVIZI SOCIO SANITARI VALSERIANA SRL	40.978
<b>Totale</b>	<b>916.016</b>

## ONERI FINANZIARI

Gli interessi passivi, all'interno degli oneri finanziari, ammontano a € 12.834.

## IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

In allegato sono riportati il Bilancio del Comune capogruppo ed il bilancio delle società ed enti consolidati.

## **Principi e metodi di consolidamento**

Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento. È accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni effettuate con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale - finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto, in sede di consolidamento, devono essere eliminati le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo.. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica.

La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico (quali i crediti e i debiti, gli oneri e i proventi per Trasferimenti o contributi o i costi ed i ricavi concernenti gli acquisti e le vendite).

Altri interventi di rettifica hanno effetto invece sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato e riguardano gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi.

Particolari interventi di elisione sono costituiti da:

- l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- l'analoga eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;

- l'eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni costituite, ad esempio, l'eliminazione delle minusvalenze e plusvalenze derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni che sono ancora di proprietà del gruppo.

L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa.

Le quote di pertinenza di terzi nel patrimonio netto consistono nel valore, alla data di acquisto, della partecipazione e nella quota di pertinenza di terzi delle variazioni del patrimonio netto avvenute dall'acquisizione.

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo sono aggregati voce per voce:

- con il metodo integrale, che considera l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate;
- con il metodo proporzionale, che considera un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati.

Nel caso di percentuale di partecipazione non totalitaria, il metodo di consolidamento integrale prevede che le quote di partecipazione e gli utili di pertinenza di terzi, vengano evidenziati nel patrimonio netto in una voce denominata rispettivamente *Fondo di dotazione e riserve di pertinenza terzi* e *Risultato economico di pertinenza di terzi*.

Il metodo proporzionale prevede l'aggregazione, sulla base della percentuale della partecipazione posseduta, delle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico della partecipata nei conti della partecipante. Mediante tale metodo si evidenzia quindi solo la quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo, e non il suo valore globale.

Rispetto ai principi del bilancio consolidato il principio contabile applicato allegato al D.Lgs. 118/2011 non richiama il metodo del patrimonio netto poiché tale metodo è già previsto come criterio di rilevazione delle partecipate in contabilità economico-patrimoniale.

Nella redazione del bilancio consolidato del Comune di Ranica si è proceduto a consolidare le società partecipate tramite il metodo proporzionale.

Tutti i valori di seguito elencati sono stati quindi inseriti tenuto conto della quota di partecipazione che il Comune detiene in ognuna di esse.

## **Elisioni delle operazioni infragruppo**

Sono state eliminate le partecipazioni nelle società ed enti inclusi nell'Area di consolidamento e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto. Più precisamente è stata elisa per ogni componente di patrimonio netto (fondo di dotazione, riserve ed utile di esercizio) la quota corrispondente alla percentuale di partecipazione nella Società/Ente.

### Le elisioni patrimoniali ed economiche

- Eliminazione nell'attivo patrimoniale del valore delle partecipazioni detenute dal Comune capogruppo nelle società consolidate per un importo pari a Euro 318.056 ed eliminazione nel patrimonio netto della partecipata per Euro 667.212; le differenze da consolidamento sono state inserite a deconto delle riserve da capitale e da rettifiche da consolidamento nel passivo dello Stato Patrimoniale per € 349.156;
- Eliminazione nel passivo patrimoniale dei debiti del Comune capogruppo verso SERIO SERVIZI per Euro 98.802, che rapportato alla percentuale di partecipazione 17,28% diventa Euro 17.073 e conseguentemente nell'attivo dello Stato Patrimoniale si è andato a rettificare l'importo dei Crediti verso clienti per la cifra di Euro 89.820 (15.521) con l'imputazione a debiti tributari per Euro 8.982 (1.552);
- Eliminazione nell'attivo patrimoniale dei crediti del Comune capogruppo verso SERIO SERVIZI per Euro 105.646, che rapportato alla percentuale di partecipazione 17,28 % diventa Euro 18.226 e conseguentemente nel passivo dello Stato Patrimoniale si è andato a rettificare l'importo dei fornitori per la cifra di Euro 104.462 (18.051) con l'imputazione della differenza l'imputazione a debiti tributari per Euro 1.184 (205);
- Eliminazione nel passivo patrimoniale dei debiti del Comune capogruppo verso SERVIZI SOCIOSANITARI VAL SERIANA per Euro 8.690, che rapportato alla percentuale di partecipazione 5,26% diventa Euro 457 e conseguentemente nell'attivo dello Stato Patrimoniale si è andato a rettificare l'importo dei Crediti verso clienti per lo stesso importo;
- Eliminazione nell'attivo patrimoniale dei crediti del Comune capogruppo verso SERVIZI SOCIOSANITARI VAL SERIANA per Euro 2.215 che rapportato alla percentuale di partecipazione 5,26% diventa Euro 117 e conseguentemente nell'attivo dello Stato Patrimoniale si è andato a rettificare l'importo dei debiti verso fornitori per lo stesso importo;
- Le eventuali rettifiche da consolidamento ulteriori rispetto a quelle soprariportate sono state imputate a riserve da capitale, sono state rettificate del valore delle riserve da capitale della società partecipata;

- Eliminazione rapporto infra gruppo tra Comune capogruppo e SERVIZI SOCIOSANITARI VAL SERIANA per Euro 8.800, che rapportato alla percentuale del 5,26% diventa Euro 463 e conseguentemente si è andato a rettificare l'importo dei proventi da trasferimenti e costo per servizi per lo stesso importo;
- Eliminazione rapporto infra gruppo tra Comune capogruppo e SERVIZI SOCIOSANITARI VAL SERIANA per Euro 168.888, che rapportato alla percentuale di partecipazione 5,26% diventa Euro 8.889 e conseguentemente si è andato a rettificare l'importo dei proventi da trasferimenti e costo per trasferimenti per lo stesso importo;
- Eliminazione rapporto infra gruppo per servizio rifiuti tra Comune capogruppo e SERIO SERVIZI per Euro 369.669, che rapportato alla percentuale del 17,28% diventa Euro 63.879 e conseguentemente si è andato a rettificare l'importo dei ricavi e costi per servizi per lo stesso importo;
- Eliminazione rapporto infra gruppo per servizi tra Comune capogruppo e SERIO SERVIZI per Euro 60.268, che rapportato alla percentuale di partecipazione 17,28% diventa Euro 10.414 e conseguentemente si è andato a rettificare l'importo dei ricavi e costi per servizi per lo stesso importo;
- Eliminazione rapporto infra gruppo per utilizzo piattaforme tra Comune capogruppo e SERIO SERVIZI per Euro 12.100, che rapportato alla percentuale di partecipazione 17,28% diventa Euro 2.108 e conseguentemente si è andato a rettificare l'importo dei ricavi da utilizzo beni ed essendo i costi stati contabilizzati negli anni precedenti dalla società, si utilizzata la riserva da consolidamento.

### **Compensi spettanti agli amministratori e all'organo di revisione della capogruppo**

Nel corso dell'esercizio 2016 i componenti della Giunta Comunale (Sindaco, Vicesindaco e assessori) della capogruppo hanno percepito complessivamente € 73.341,80= (al lordo delle ritenute di legge).

L'organo di revisione economico-finanziaria della medesima capogruppo ha percepito nell'anno 2016 complessivamente € 6.827,64=.F

L'organo di revisione non ricopre la carica di membro del Collegio sindacale nelle società o enti compresi nel bilancio consolidato.

## Lo stato patrimoniale consolidato

La sezione dell'attivo si compone di quattro macro classi, mentre nella sezione del passivo si trova una distinzione tra il capitale proprio e quello di terzi.

Si riporta di seguito l'attivo e il passivo consolidato per l'esercizio 2016.

Voci di bilancio	Stato patrimoniale Consolidato Attivo
<b>Crediti per la partecipazione al fondo di dotazione</b>	-
<b>Immobilizzazioni</b>	23.843.555
<b>Attivo Circolante</b>	4.304.599
<b>Ratei e Risconti Attivi</b>	35.539
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>28.183.693</b>
Voci di bilancio	Stato patrimoniale Consolidato Passivo
<b>Patrimonio netto</b>	23.533.780
<b>Fondo per rischi ed oneri</b>	27.586
<b>Trattamento di fine rapporto</b>	15.954
<b>Debiti</b>	1.617.989
<b>Ratei e Risconti Passivi</b>	2.988.384
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>28.183.693</b>
<i>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</i>	-

## Il conto economico consolidato

Il conto economico consolidato è costituito da cinque macro classi, con struttura scalare che permette di calcolare due risultati intermedi "differenza tra componenti positivi e negativi" e "risultato prima delle imposte" prima di chiudere con la determinazione del risultato di esercizio complessivamente conseguito dal gruppo pubblico locale nell'anno 2016.

Infine lo schema si chiude con la rappresentazione del risultato economico di esercizio di pertinenza di terzi.

Si riporta di seguito il risultato consolidato.



Voci di bilancio	Conto Economico Consolidato
Componenti positivi della gestione	4.143.248
Componenti negativi della gestione	4.565.415
Risultato della gestione operativa	- 422.167
Proventi ed oneri finanziari	- 14.416
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	-
Proventi ed oneri straordinari	- 126.257
<b>RISULTATO DI ESERCIZIO ante imposte</b>	<b>- 562.840</b>
Imposte	67.225
<b>RISULTATO DI ESERCIZIO dopo le imposte</b>	<b>- 630.065</b>
<i>Risultato di esercizio di pertinenza di terzi</i>	-

## RISULTATO ECONOMICO CONSOLIDATO

Il risultato economico consolidato, dopo le operazioni di consolidamento, è negativo ed ammonta ad € 630.065, mentre quello come comune capogruppo è anch'esso negativo ed ammonta a € 635.172.

### Conto economico secondo il modello a valore aggiunto

Il valore aggiunto, calcolato come differenza tra valore e costo esterno della produzione è il primo margine Intermedio che consente di evidenziare la maggiore ricchezza che il sistema di aziende ha prodotto a partire dalle risorse acquisite dall'esterno. Si tratta di un Indicatore di economicità sociale del gruppo nel senso che permette di determinare il contributo che quest'ultimo apporta all'ambiente dove svolge la propria attività economica.

Il Margine operativo lordo invece è un Indicatore di efficienza della gestione caratteristica che non tiene conto di ammortamenti ed accantonamenti e delle connesse politiche di bilancio. In particolare il MOL esprime la capacità del gruppo di generare al proprio interno risorse economiche.

La riclassificazione del conto economico a valore aggiunto permette di individuare le modalità con le quali è distribuita la ricchezza prodotta dal gruppo fra i soggetti che sono coinvolti nella sua attività.

Il conto economico consolidato per l'esercizio 2016 riclassificato secondo il modello del valore aggiunto presenta i seguenti valori (in Euro):

	31/12/2016
Ricavi netti	3.888.044
Costi esterni	2.519.995
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>1.368.049</b>
Costo del lavoro	916.016
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>452.033</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.129.404
<b>Risultato Operativo</b>	<b>- 677.371</b>
Proventi diversi	255.204
Proventi e oneri finanziari	- 14.416
<b>Risultato Ordinario</b>	<b>- 436.583</b>
Componenti straordinarie nelle	- 126.257
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>- 562.840</b>
Imposte sul reddito	67.225
<b>Risultato netto</b>	<b>- 630.065</b>

\*\*\*

Il presente documento relazione sulla gestione (che include la nota integrativa), allegato allo Stato patrimoniale consolidato e al Conto economico consolidato, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio consolidato e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, così come consolidate.

COMUNE DI RANICA, 19/09/2017

**ALLEGATI**

**ALLA RELAZIONE SULLA GESTIONE CHE COMPRENDE LA NOTA INTEGRATIVA**

- Bilancio (Stato patrimoniale e Conto economico) 2016 dell'ente capogruppo
  
- Bilancio 2016 delle entità incluse nel perimetro di consolidamento

**Comune di Ranica**  
**Provincia di Bergamo**  
**STATO PATRIMONIALE - ATTIVO**  
 Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2016	2016	riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
	<b>A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>	0,00	0,00	A	A
	<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			BI	BI
I	1 Costi di impianto e di ampliamento	43.418,88	43.418,88	BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	212,65	19.749,67	BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00	0,00	BI4	BI4
	5 Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
	9 Altre	37.191,20	39.670,62	BI7	BI7
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>80.822,73</b>	<b>102.839,17</b>		
	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>				
II	1 Beni demaniali	8.150.759,34	7.106.079,78		
	1.1 Terreni	0,00	0,00		
	1.2 Fabbricati	0,00	0,00		
	1.3 Infrastrutture	5.173.565,57	4.697.387,44		
	1.9 Altri beni demaniali	2.977.193,77	2.408.692,34		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	13.878.757,65	13.445.077,28		
	2.1 Terreni	1.857.261,50	1.857.261,50	BI11	BI11
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.2 Fabbricati	11.515.523,52	11.148.728,09		
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.3 Impianti e macchinari	247.725,97	167.640,62	BI12	BI12
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	52.961,33	23.673,88	BI13	BI13
	2.5 Mezzi di trasporto	28.513,61	37.722,42		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	51.442,39	75.525,63		
	2.7 Mobili e arredi	82.815,80	105.081,78		
	2.8 Infrastrutture	0,00	0,00		
	2.9 Diritti reali di godimento	0,00	0,00		
	2.99 Altri beni materiali	42.513,53	29.443,36		
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	397.241,92	1.945.644,12	BI15	BI15
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>22.426.758,91</b>	<b>22.496.801,18</b>		
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>				
	1 Partecipazioni in	318.738,00	7.138,00	BI11	BI11
	a imprese controllate	0,00	0,00	BI11a	BI11a
	b imprese partecipate	318.738,00	7.138,00	BI11b	BI11b
	c altri soggetti	0,00	0,00		
	2 Crediti verso	0,00	0,00	BI12	BI12
	a altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	b imprese controllate	0,00	0,00	BI12a	BI12a
	c imprese partecipate	0,00	0,00	BI12b	BI12b
	d altri soggetti	0,00	0,00	BI12c BI12d	BI12d
	3 Altri titoli	9.387,00	9.387,00	BI13	
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>328.125,00</b>	<b>16.525,00</b>		
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>22.835.706,64</b>	<b>22.616.165,35</b>		
I	<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
	<i>Rimanenze</i>	0,00	0,00	CI	CI
	<b>Totale rimanenze</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
II	<i>Crediti (2)</i>				
	1 Crediti di natura tributaria	190.942,18	272.797,19		

	a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
	b	Altri crediti da tributi	133.157,97	226.156,28		
	c	Crediti da Fondi perequativi	57.784,21	46.640,91		
2		Crediti per trasferimenti e contributi	84.061,95	115.459,00		
	a	verso amministrazioni pubbliche	35.061,95	67.459,00		
	b	imprese controllate	0,00	0,00	CII2	CII2
	c	imprese partecipate	0,00	0,00	CII3	CII3
	d	verso altri soggetti	48.000,00	48.000,00		
3		Verso clienti ed utenti	43.296,36	88.854,73	CII1	CII1
4		Altri Crediti	62.376,76	51.746,84	CII5	CII5
	a	verso l'erario	3.021,00	9.152,54		
	b	per attività svolta per o/terzi	0,00	0,00		
	c	altri	59.355,76	42.594,30		
		<b>Totale crediti</b>	<b>380.677,25</b>	<b>528.857,76</b>		
III		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1		Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2		Altri titoli: appoggio iva investimenti	0,00	0,00	CIII6	CIII5
		<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
IV		<u>Disponibilità liquide</u>				
1		Canto di tesoreria	3.617.735,27	3.826.649,06		
	a	Istituto tesoriere	3.617.735,27	3.826.649,06		CIV1a
	b	presso banca d'Italia	0,00	0,00		
2		Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
3		Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
		<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>3.617.735,27</b>	<b>3.826.649,06</b>		
		<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>3.998.412,52</b>	<b>4.355.506,82</b>		
		<b>D) RATEI E RISCONTI</b>				
1		Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2		Risconti attivi	0,00	1.506,40	D	D
		<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>0,00</b>	<b>1.506,40</b>		
		<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>25.834.119,16</b>	<b>26.973.178,57</b>		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

Comune di Ranica  
Provincia di Bergamo

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2016	2015	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>					
	Fondo di dotazione	18.723.419,11	18.723.419,11	AI	AI
	Riserve	5.089.161,77	4.391.809,31		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	284.713,82	0,00	AV, AV, AVI, AVII	AV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	311.600,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	4.492.847,95	4.331.809,31		
	Risultato economico dell'esercizio	-635.171,89	284.713,82	AIX	AIX
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>23.177.409,99</b>	<b>23.939.942,24</b>		
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>					
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	25.579,81	0,00	B3	B3
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>		<b>25.579,81</b>	<b>0,00</b>		
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>C</b>	<b>C</b>
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>D) DEBITI (1)</b>					
1	Debiti da finanziamento	101.911,46	193.252,24		
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	vs/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	101.911,46	193.252,24	D5	
2	Debiti verso fornitori	251.435,82	194.453,57	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	110.589,39	185.731,34		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	1,54	3.283,12		
c	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d	imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
e	altri soggetti	110.587,85	182.448,22		
5	Altri debiti	231.864,18	168.753,70	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	13.085,93	8.213,12		
b	verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.325,83	618,42		
c	per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00		
d	altri	217.452,42	159.922,16		
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>		<b>695.800,85</b>	<b>742.190,85</b>		
<b>E) RATE E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>					
	Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
	Risconti passivi	2.935.329,51	2.891.045,48	E	E
1	Contributi agli investimenti	2.935.329,51	2.891.045,48		
a	da altre amministrazioni pubbliche	4.697,00	0,00		
b	da altri soggetti	2.930.632,51	2.891.045,48		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
<b>TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)</b>		<b>2.935.329,51</b>	<b>2.891.045,48</b>		
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>		<b>26.834.119,16</b>	<b>26.973.178,57</b>		
<b>CONTI D'ORDINE</b>					
1)	Impegni su esercizi futuri	503.673,30	65.913,68		
2)	beni di terzi in uso	0,00	0,00		
3)	beni dati in uso a terzi	1.500,00	1.500,00		
4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
5)	garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
6)	garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
7)	garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>505.173,30</b>	<b>67.413,68</b>		

(1) con separata indicazione degli importi originati all'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sussidio di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

**Comune di Ranica**  
**Provincia di Bergamo**  
**CONTO ECONOMICO**

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

CONTO ECONOMICO		2016	2015	riferimento	riferimento
				art.2425 cc	DM 26/4/95
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>					
1	Proventi da tributi	1.746.112,87	-		
2	Proventi da fondi perequativi	694.186,81	-		
3	<b>Proventi da trasferimenti e contributi</b>	<b>88.651,66</b>	-		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	88.651,66	-		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	-	-		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	-	-		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	722.078,82	-	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	150.798,34	-		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	268.589,98	-		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	302.690,50	-		
5	<i>Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, ecc. (+/-)</i>	-	-	A2	A2
6	<i>Variazione dei lavori in corso su ordinazione</i>	-	-	A3	A3
7	<i>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</i>	-	-	A4	A4
8	<i>Altri ricavi e proventi diversi</i>	253.418,95	-	A5	A5 a e b
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>		<b>3.504.449,11</b>	-		
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	30.705,04	-	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	1.546.386,00	-	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	1.894,56	-	B8	B8
12	<b>Trasferimenti e contributi</b>	<b>404.328,72</b>	-		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	398.378,63	-		
b	<i>Contributi agli investimenti ed Amministrazioni pubb.</i>	759,85	-		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	5.190,24	-		
13	Personale	840.246,96	-	B9	B9
14	<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>1.054.282,10</b>	-		
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali</i>	42.171,68	-	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	738.978,52	-	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	-	B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	273.131,90	-	B10d	B10d
15	<i>Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)</i>	-	-	B11	B11
16	<i>Accantonamenti per rischi</i>	13.712,00	-	B12	B12
17	<i>Altri accantonamenti</i>	11.867,81	-	B13	B13
18	<i>Oneri diversi di gestione</i>	45.204,80	-	B14	B14
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>		<b>3.948.627,99</b>	-		
<b>DIFFERENZA TRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>		<b>- 444.178,88</b>	-		
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	-	-	C15	C15
a	<i>da società controllate</i>	-	-		
b	<i>da società partecipate</i>	-	-		
c	<i>da altri soggetti</i>	-	-		
20	Altri proventi finanziari	792,18	-	C16	C16
<b>Totale proventi finanziari</b>		<b>792,18</b>	-		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	4.346,50	-	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	4.346,50	-		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	-	-		
<b>Totale oneri finanziari</b>		<b>4.346,50</b>	-		

	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>- 3.554,32</b>	-	-	-
	<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
22	Rivalutazioni	-	-	D18	D18
23	Svalutazioni	-	-	D19	D19
	<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
	<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
24	Proventi straordinari	2.151.282,45	-	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	-	-		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	-	-		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	1.990.328,96	-		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	88.089,11	-		E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	72.864,38	-		
	<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>2.151.282,45</b>	-		
25	Oneri straordinari	2.277.539,25	-	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	3.250,00	-		
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	2.262.131,43	-		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	-	-		E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	12.157,82	-		E21d
	<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>2.277.539,25</b>	-		
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>- 126.256,80</b>	-	-	-
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>- 573.990,00</b>	-	-	-
26	Imposte (*)	61.181,89	-	E22	E22
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>- 635.171,89</b>	-	E23	E23

(\*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.



SERIO SERVIZI AMBIENTALI

Allegato n. 11  
al D.Lgs. 11/97/011

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		COMUNE DI RANICA	
		ANNO 2018	%
			17,26%
1	<b>A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>		
	<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	-	
	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
I	<b>Immobilitazioni immateriali</b>		
1	costi di impianto e di ampliamento	-	
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	-	
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	
5	avviamento	-	
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	-	
9	altre	5.060,00	877,82
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	5.060,00	877,82
	<b>Immobilitazioni materiali (3)</b>		
II	<b>Beni demaniali</b>	0,00	-
1.1	Torres	-	-
1.2	Fabbricati	-	-
1.3	Infrastrutture	-	-
1.9	Altri beni demaniali	-	-
III	<b>Altre immobilizzazioni materiali (3)</b>	3.602.734,00	622.652,44
2.1	Terreni	-	-
a	di cui in leasing finanziario	-	-
2.2	Fabbricati	-	-
a	di cui in leasing finanziario	-	-
2.3	Impianti e macchinari	3.541.340,00	611.943,30
a	di cui in leasing finanziario	-	-
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	41.382,00	7.100,81
2.5	Mezzi di trasporto	19.680,00	2.709,50
2.6	Macchine per ufficio e hardware	4.332,00	748,57
2.7	Mobili e arredi	-	-
2.8	Infrastrutture	-	-
2.9	Diritti reali di godimento	-	-
2.99	Altri beni materiali	-	-
3	immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	3.602.734,00	622.652,44
IV	<b>Immobilitazioni Finanziarie (1)</b>		
1	Partecipazioni in:	0,00	-
a	imprese controllate	-	-
b	imprese partecipate	-	-
c	altri soggetti	-	-
2	Crediti verso:	0,00	-
a	altre amministrazioni pubbliche	-	-
b	imprese controllate	-	-
c	imprese partecipate	-	-
d	altri soggetti	-	-
3	Altri titoli	126,00	21,77
	<b>Totale immobilizzazioni Finanziarie</b>	126,00	21,77
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	3.607.940,00	623.452,63
	<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I	<b>Finanziario</b>	35.732,00	6.172,76
	<b>Totale</b>	35.732,00	6.172,76
II	<b>Crediti (2)</b>		
1	Crediti di natura tributaria	0,00	-
a	Crediti da tributi dovuti al finanziamento delle sanità	-	-
b	Altri crediti da tributi	-	-
c	Credito da Fondi perequativi	-	-
2	Crediti per trasferimenti e contributi	0,00	-
a	verso amministrazioni pubbliche	-	-
b	imprese controllate	-	-
c	imprese partecipate	-	-
d	verso altri soggetti	-	-
3	Verso clienti ed utenti	1.003.189,00	173.351,05
4	Altri Crediti	224.876,00	38.824,01
a	verso l'erario	224.807,00	38.812,00
b	per attività svolta per terzi	-	-
c	altri	69,00	11,02
	<b>Totale crediti</b>	1.227.855,00	212.176,07
III	<b>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</b>		
1	partecipazioni	-	-
2	altri titoli	-	-
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	0,00	-
IV	<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>		
1	Conto di tesoreria	0,00	-
a	Istituto tesoriere	-	-
b	presso Istituti d'Atto	-	-
2	Altri depositi bancari e postali	-	-
3	Denaro e valori in cassa	-	-
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	0,00	-
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	1.263.567,00	218.347,83
	<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
1	Ratei attivi	-	-
2	Risconti attivi	12.126,00	2.095,37
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	12.126,00	2.095,37
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	4.883.653,00	843.895,24

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo  
(2) con separata indicazione degli importi esigibili all'esercizio successivo  
(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni inseparabili

**SERIO SERVIZI AMBIENTALI**

Allegato n. 1  
al D.Lgs. 118/2011

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		COMUNE DI RANICA	
		Anno 2016	%
			17,28%
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
I	Fondo di dotazione	20.000,00	3.456,00
II	Riserve	23.786,00	4.110,57
	<i>a da risultato economico di esercizi precedenti</i>	23.786,00	4.110,57
	<i>b da capitale</i>	-	-
	<i>c da permessi di costruire</i>	-	-
III	Risultato economico dell'esercizio	10.860,00	1.876,81
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi		-	-
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		-	-
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		-	-
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		-	-
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>54.646,00</b>	<b>9.443,17</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>			
1	per trattamento di quiescenza	-	-
2	per imposte	-	-
3	altri	-	-
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-	-
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>		<b>0,00</b>	<b>-</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>		46.782,00	8.083,93
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>		<b>46.782,00</b>	<b>8.083,93</b>
<b>D) DEBITI (1)</b>			
1	Debiti da finanziamento	3.476.345,00	600.712,42
a	prestiti obbligazionari	-	-
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	-	-
c	verso banche e tesoriere	3.476.345,00	600.712,42
d	verso altri finanziatori	-	-
2	Debiti verso fornitori	643.548,00	111.205,09
3	Acconti	-	-
4	Debiti per trasferimenti e contributi	0,00	-
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-
b	altre amministrazioni pubbliche	-	-
c	imprese controllate	-	-
d	imprese partecipate	-	-
e	altri soggetti	-	-
5	altri debiti	851.091,00	112.508,52
a	tributari	172.592,00	29.823,90
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	4.357,00	752,89
c	per attività svolta per terzi (2)	469.184,00	81.075,00
d	altri	4.958,00	856,74
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>		<b>4.770.984,00</b>	<b>824.426,04</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>			
I	Ratei passivi	7.422,00	1.282,52
II	Risconti passivi	-	-
1	Contributi agli investimenti	0,00	-
a	da altre amministrazioni pubbliche	-	-
b	da altri soggetti	-	-
2	Concessioni pluriennali	-	-
3	Altri risconti passivi	3.817,00	659,58
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>		<b>11.239,00</b>	<b>1.942,10</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>		<b>4.883.653,00</b>	<b>843.895,24</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>			
	1) Impegni su esercizi futuri	-	-
	2) beni di terzi in uso	-	-
	3) beni dati in uso a terzi	-	-
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-
	5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-
	7) garanzie prestate a altre imprese	-	-
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>0,00</b>	<b>-</b>

(1) con separate indicazioni degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale

# SERIO SERVIZI AMBIENTALI

Allegato ff

Allegato n. 11  
al D.Lgs 118/2011

## SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO

COMUNE DI RANICA

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2016	%
			(7,26%)
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>			
1	Proventi da tributi	-	
2	Proventi da fondi perequativi	-	
3	Proventi da trasferimenti e contributi	0,00	
a	Proventi da trasferimenti correnti	-	
b	Quote annuate di contributi agli investimenti	-	
c	Contributi agli investimenti	-	
4	Ricavi dalle vendite o prestazioni e proventi da servizi pubblici	2.465.647,00	420.063,00
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	-	
b	Ricavi dalla vendita di beni	-	
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	2.465.647,00	420.063,00
5	Variazioni nella rimanenza di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	
8	Altri ricavi e proventi diversi	9.782,00	1.890,00
totale componenti positivi della gestione A)		2.475.429,00	427.764,13
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.567.324,00	270.868,15
10	Prestazioni di servizi	231.585,00	40.017,69
11	Utilizzo beni di terzi	95.984,00	16.586,04
12	Trasferimenti e contributi	0,00	
a	Trasferimenti correnti	-	
b	Contributi agli investimenti ed altre Amministrazioni pubb.	-	
c	Contributi agli investimenti ed altri soggetti	-	
13	Personale	201.333,00	34.790,34
14	Ammortamenti e svalutazioni	279.364,00	48.274,10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	9.311,00	1.608,84
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	270.053,00	46.665,10
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	
d	Svalutazione del credito	-	
15	Variazioni nella rimanenza di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	2.242,00	397,42
16	Accantonamenti per rischi	-	
17	Altri accantonamenti	-	
18	Oneri diversi di gestione	16.675,00	2.981,44
totale componenti negativi della gestione B)		2.304.707,00	413.805,37
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>		<b>80.722,00</b>	<b>13.948,76</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>			
<b>Proventi finanziari</b>			
19	Proventi da partecipazioni	0,00	
a	di società controllate	-	
b	di società partecipate	-	
c	di altri soggetti	-	
20	Altri proventi finanziari	38,00	6,57
Totale proventi finanziari		38,00	6,57
<b>Oneri finanziari</b>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	48.120,00	8.487,94
a	Interessi passivi	48.120,00	8.487,94
b	Altri oneri finanziari	-	
Totale oneri finanziari		48.120,00	8.487,94
Totale (C)		-48.082,00	-8.481,37
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
22	Rivalutazioni	-	
23	Svalutazioni	-	
totale (D)		0,00	
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>			
<b>Proventi straordinari</b>			
24	Proventi da permessi di costruire	0,00	
a	Proventi da trasferimenti in conto capitale	-	
b	Soppravvenienze attive o insussistenze del passivo	-	
c	Plusvalenze patrimoniali	-	
d	Altri proventi straordinari	-	
totale proventi		0,00	
<b>Oneri straordinari</b>			
25	Trasferimenti in conto capitale	0,00	
a	Soppravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	-	
b	Minusvalenze patrimoniali	-	
c	Altri oneri straordinari	-	
totale oneri		0,00	
Totale (E) (E20-E21)		0,00	
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C+D+E)</b>		<b>31.640,00</b>	<b>5.467,39</b>
26	Imposte (*)	20.780,00	3.690,78
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)</b>		<b>10.860,00</b>	<b>1.876,61</b>
27			
28	<b>Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi</b>		

(\*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

**SOCIETA' SERVIZI SOCIO SANITARI VALSERIANA S.R.L.**  
**STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2018	Anno 2016	referenza art.3424 CC	referenza DM 26/4/95
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>					
	Fondo di dotazione	57.000,00	57.000,00	A4	A7
	Riserve	52.173,00	51.843,00		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	52.173,00	51.843,00	AVI, AVI, AVI, AVB, AVH	AVI, AVI, AVI, AVL, AVF
b	da capitale	-	-	AI, AII	AI, AII
c	da permessi di costruire	-	-		
IN	Risultato economico dell'esercizio	877,00	331,00	AIX	AAC
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>110.050,00</b>	<b>109.174,00</b>		
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>					
I	Per trattamento di quiescenza	-	-	B1	B1
7	Per imposte	-	-	B2	B2
3	Altri	-	-	B3	B3
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>		<b>-</b>	<b>-</b>		
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>					
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>		<b>249.532,00</b>	<b>231.759,00</b>	C	C
<b>D) DEBITI (1)</b>					
1	Debiti da finanziamento	-	-		
a	prestiti obbligazionari	-	-	D1a, D2	D1
b	vs/ altre amministrazioni pubbliche	-	-		
c	verso banche e toronari	-	-	D4	D3 + D4
d	verso altri finanziatori	-	-	D5	
2	Debiti verso fornitori	940.016,00	952.697,00	D7	D6
3	Accordi	-	-	D8	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	-	-		
a	enti finanziari dal servizio sanitario nazionale	-	-		
b	altre amministrazioni pubbliche	-	-		
c	imprese controllate	-	-	D9	D8
d	impresa partecipata	-	-	D10	D9
e	altri soggetti	-	-		
5	Altri debiti	127.616,00	95.396,00	D12, D13, D14	D11, D11, D13
a	tributari	29.311,00	21.826,00		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	27.790,00	24.722,00		
c	per attività svolta per c/terzi (2)	-	-		
d	altri	70.515,00	47.850,00		
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>		<b>1.067.632,00</b>	<b>1.048.095,00</b>		
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>					
	Ratei passivi	531.891,00	586.834,00	E	E
	Risconti passivi	1.901,00	50.510,00	E	E
I	Contributi agli investimenti	-	-		
a	da altre amministrazioni pubbliche	-	-		
b	da altri soggetti	-	-		
3	Concessioni pluriennali	-	-		
2	Altri ratei e risconti passivi	-	-		
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>		<b>533.792,00</b>	<b>637.344,00</b>		
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>		<b>1.651.006,00</b>	<b>1.616.172,00</b>		
<b>CONTI D'ORDINE</b>					
	1) Impieghi su esercizi futuri	-	-		
	2) beni di terzi in uso	-	-		
	3) beni d'uso in uso a terzi	-	-		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-		
	7) garanzie prestate a altre imprese	-	-		
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>-</b>	<b>-</b>		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

**SOCIETA' SERVIZI SOCIOSANITARI VALSERIANA S.R.L.**

**STATO PATRIMONIALE - ATTIVO**

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno 2018	Anno 2015	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-	A	A
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			B1	B1
1	Costi di impianto e di ampliamento	-	-	B11	B11
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-	B12	B12
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	-	-	B13	B13
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-	B14	B14
5	Avviamento	-	-	B15	B15
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	B16	B16
9	Altre (software)	5.676,00	5.064,00	B17	B17
	<b>Totale Immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>5.676,00</b>	<b>5.064,00</b>		
II	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
1.1	Terreni	-	-		
1.2	Fabbricati	-	-		
1.3	Infrastrutture	-	-		
1.9	Altri beni demaniali	-	-		
III 2	<u>Altre immobilizzazioni materiali (3)</u>				
2.1	Terreni	-	-	B11	B11
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-		
2.2	Fabbricati	-	-		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-		
2.3	Impianti e macchinari	779,00	2.407,00	B12	B12
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	14.970,00	17.321,00	B13	B13
2.5	Mezzi di trasporto	-	-		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	736,00	969,00		
2.7	Mobili e arredi	5.819,00	7.564,00		
2.8	Infrastrutture	-	-		
2.9	Diritti reali di godimento	-	-		
2.99	Altri beni materiali	-	-		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	B15	B15
	<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>	<b>22.304,00</b>	<b>28.261,00</b>		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	-	-	B111	B111
a	<i>imprese controllate</i>	-	-	B111a	B111a
b	<i>imprese partecipate</i>	-	-	B111b	B111b
c	<i>altri soggetti</i>	-	-		
2	Crediti verso	-	-	B112	B112
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	-	-		
b	<i>imprese controllate</i>	-	-	B112a	B112a
c	<i>imprese partecipate</i>	-	-	B112b	B112b
d	<i>altri soggetti</i>	-	-	B112c B112d	B112d
3	Altri titoli	-	-	B113	
	<b>Totale Immobilizzazioni Finanziarie</b>	<b>-</b>	<b>-</b>		
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>27.980,00</b>	<b>33.325,00</b>		

I	<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
	<i>Rimanenze</i>			a	a
	<b>Totale rimanenze</b>	-	-		
II	<b>Crediti (2)</b>				
1	Crediti di natura tributaria	57.855,00	59.995,00		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	-	-		
b	Altri crediti da tributi	57.855,00	59.995,00		
c	Crediti da Fondi perequativi	-	-		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	57.794,00	26.299,00		
a	verso amministrazioni pubbliche	57.794,00	26.299,00		
b	imprese controllate	-	-	CI12	CI12
c	imprese partecipate	-	-	CI13	CI13
d	verso altri soggetti	-	-		
3	Verso clienti ed utenti	236.016,00	209.885,00	CI11	CI11
4	Altri Crediti	498,00	504,00	CI15	CI15
a	verso l'erario	-	394,00		
b	per attività svolta per c/terzi	-	-		
c	altri	498,00	110,00		
	<b>Totale crediti</b>	<b>352.163,00</b>	<b>296.683,00</b>		
III	<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>				
1	Partecipazioni	-	-	CI11,2,3,4,5	CI11,2,3
2	Altri titoli	-	-	CI15	CI15
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	<b>-</b>	<b>-</b>		
IV	<b>Disponibilità liquide</b>				
1	Conto di tesoreria	-	-		
a	Istituto tesoriere	-	-		CI11a
b	presso Banca d'Italia	-	-		
2	Altri depositi bancari e postali	946.868,00	587.233,00	CI11	CI11b e CI11c
3	Denaro e valori in cassa	2.848,00	684,00	CI12 e CI13	CI12 e CI13
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-		
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>949.516,00</b>	<b>587.917,00</b>		
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>1.301.679,00</b>	<b>594.600,00</b>		
	<b>D) RATEI E RISCONTI</b>				
1	Ratei attivi	622.411,00	1.093.054,00	D	D
2	Risconti attivi	8.936,00	5.380,00	D	D
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>631.347,00</b>	<b>1.098.434,00</b>		
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>1.961.006,00</b>	<b>2.016.372,00</b>		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

SOCIETA' SERVIZI SOCIOSANITARI VALSERIANA S.R.L.

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno 2016	Anno 2015	referimento art. 2425 cc	referimento DM 26/4/95
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>					
1	Proventi da tributi				
2	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi	4.672.635,00	4.694.098,00		
a	Proventi da trasferimenti correnti				ASc
b	Quota annuale di contributi agli investimenti				ISc
c	Contributi agli investimenti				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	614.105,00	447.264,00	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni				
b	Ricavi della vendita di beni				
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	614.105,00	447.264,00		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	337,00	5.709,00	A5	A5 a e b
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>		<b>5.287.277,00</b>	<b>5.135.653,00</b>		
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	31.314,00	23.032,00	B1	B1
10	Prestazioni di servizi	4.415.198,00	4.299.274,00	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	22.337,00	56.668,00	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi				
a	Trasferimenti correnti				
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13	Personale	778.610,00	733.271,00	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	11.795,00	13.180,00	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	3.888,00	8.252,00	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	7.907,00	4.928,00	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti			B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti			B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	17.719,00	10.942,00	B14	B14
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>		<b>5.276.973,00</b>	<b>5.136.367,00</b>		
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>		<b>10.304,00</b>	<b>714,00</b>		
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	632,00	1.514,00	C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti	632,00	1.514,00		
20	Altri proventi finanziari			C16	C16
<b>Totale proventi finanziari</b>		<b>632,00</b>	<b>1.514,00</b>		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	1.535,00	1.287,00	C17	C17
a	interessi passivi	1.535,00	1.287,00		
b	Altri oneri finanziari				
<b>Totale oneri finanziari</b>		<b>1.535,00</b>	<b>1.287,00</b>		
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>		<b>- 803,00</b>	<b>227,00</b>		

	<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
22	Rivalutazioni	-	-	D14	D15
23	Svalutazioni	-	-	D18	D19
	<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>	-	-		
	<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
24	Proventi straordinari	-	-	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	-	-		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	-	-		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	-	-		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	-	-		E20c
e	Altri proventi straordinari	-	-		
	<b>Totale proventi straordinari</b>	-	-		
25	Oneri straordinari	-	-	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	-	-		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	-	-		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	-	-		E21c
d	Altri oneri straordinari	-	-		E21d
	<b>Totale oneri straordinari</b>	-	-		
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	-	-		
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	9.401,00	- 487,00		
26	Imposte (*)	8.524,00	818,00	E22	E22
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	877,00	331,00	E23	E23

(\*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.



## Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - immobilizzazioni immateriali</b>	-	600
II - Immobilizzazioni materiali	21.371.295	21.499.164
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>21.371.295</b>	<b>21.499.764</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	961.687	1.097.272
<b>Totale crediti</b>	<b>961.687</b>	<b>1.097.272</b>
IV - Disponibilità liquide	674.985	871.115
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>1.636.672</b>	<b>1.968.387</b>
D) Ratei e risconti	6.586	6.586
<b>Totale attivo</b>	<b>23.014.553</b>	<b>23.474.727</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	9.500.000	9.500.000
II - <del>Riserva da soprapprezzo delle azioni</del>	<del>700.000</del>	<del>700.000</del>
IV - Riserva legata	214.493	207.393
VI - Altre riserve	9.521.472	9.366.204
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	181.568	142.278
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>20.097.317</b>	<b>19.935.965</b>
B) Fondi per rischi e oneri	61.165	61.165
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	848.747	817.092
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.765.980	2.210.419
<b>Totale debiti</b>	<b>2.314.727</b>	<b>2.927.511</b>
E) Ratei e risconti	541.344	650.086
<b>Totale passivo</b>	<b>23.014.553</b>	<b>23.474.727</b>

## Conto economico

31-12-2016 31-12-2015

Conto economico		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	562.537	579.054
<b>5) altri ricavi e proventi</b>		
contributi in conto esercizio	-	46.536
altri	2.360	2.027
Totale altri ricavi e proventi	2.360	48.563
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>564.897</b>	<b>627.617</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
<b>6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</b>		
	-	1.309
7) per servizi	247.012	221.024
<b>10) ammortamenti e svalutazioni</b>		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	19.717	113.830
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	600	94.713
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	19.117	19.117
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>19.717</b>	<b>113.830</b>
14) oneri diversi di gestione	4.589	9.545
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>271.318</b>	<b>345.709</b>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	293.579	281.908
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>16) altri proventi finanziari</b>		
<b>d) proventi diversi dai precedenti</b>		
altri	2.009	2.457
Totale proventi diversi dai precedenti	2.009	2.457
Totale altri proventi finanziari	2.009	2.457
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>		
altri	73.138	87.330
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>73.138</b>	<b>87.330</b>
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(71.129)	(84.873)
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + C + - D)</b>	<b>222.450</b>	<b>197.035</b>
<b>20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	61.098	54.757
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	61.098	54.757
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>161.352</b>	<b>142.278</b>